

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 832 Genova, giovedì 6 marzo 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## VIVIAMO IL TEMPO DEL DISPREZZO, QUELLO PER I FRAGILI MA ANCHE PER LA VERITÀ

Ci sono molti modi per qualificare il nostro tempo e dargli il nome che gli spetta. Tra i possibili titoli che lo riassumono, rappresentano e esemplificano quello del **'tempo del disprezzo'** pare sufficientemente eloquente e azzeccato. Il disprezzo è considerare qualcuno indegno di stima, da disdegnare, svilire, abbassarne il valore. Tutti i campi di detenzione, le carceri, particolari luoghi di lavoro e le relazioni di classe sono attraversati da



questa unica alterazione umana chiamata disprezzo.

**Il disprezzo di tutto quanto è fragile e vulnerabile**, indifeso come un bimbo appena nato o da nascere accompagna il nostro tempo. Un mondo che si basa sul potere della quantità di armi, denaro, prestigio e potere non può che disprezzare chi non appartiene all'esigua minoranza che ha pieno diritto di decidere la vita e la morte dei più. I primi ad essere disprezzati sono i **poveri** e i **miserabili** che vanno eliminati, espunti perché indecorosi nelle città a misura dei ricchi e opulenti oligarchi.

Il disprezzo per coloro che non si rassegnano a scom-

parire come **inutile zavorra da buttare** quando necessario per il sistema. Chi non entra in schemi e moduli prefissato è indegno di stima perché pericoloso come una parola nella mani di un poeta o un sogno nascosto di un innamorato. Gli sfollati, i richiedenti asilo, i migranti e i rifugiati sono categorie marginali, di frontiera. **Gente sfrontata** che osa pensare e rischiare la vita per un destino scritto nella polvere. Gente del tutto fuori posto.

Il disprezzo della verità, della bellezza e di tutto ciò che è **gratuito** perché sono cose senza prezzo. Da disprezzare in quanto non traducibili in merci e dunque non commerciabili. Il disprezzo dei cittadini da parte di chi ha il dovere e potere di

*(Continua a pagina 2)*

### Sommario:

Viviamo il tempo del disprezzo, quello per i fragili ma anche per la verità

1	"Scrittori da una realtà parallela"	7
1	Convegno "Disabilità e progetto di vita" - 13 marzo	8
3	La Biblioteca Bruschi-Fattori organizza tre incontri con Luciano Venzano	9
4	"Pas à pas": Festa di tesseramento	10
4	Il Cammino dei Santuari del Mare	11
5		
6		

Il lavoro in carcere come strumento per abbattere la recidiva

Lo stop ai fondi Usa mette in pericolo la vita di oltre 15.700 bambini e famiglie

Lumi&Paralumi

Ivrea Soccorso ha garantito la sicurezza sanitaria al carnevale storico

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

decidere la loro sorte ha assunto, in questi anni, proporzioni inedite. Solo esistono sudditi, schiavi, servi, prigionieri e esiliati da tutto ciò che rende la vita degna di essere vissuta. Le scuole per le elite dei giovani leader insegnano il disprezzo dei piccoli.

Il disprezzo della **politica** e della **democrazia** ne costituiscono la condizione essenziale. Dopo aver profittato dell'una e dell'altra per arricchirsi e raggiungere il potere saranno entrambe mandate al macero. Con loro sono rotti i **diritti**

**fondamentali** della persona umana, conquistati con lacrime e sangue. Basta osservare come i diritti dei lavoratori sono stati erosi in questi anni nei quali lo sfruttamento e i morti sul lavoro sono la guerra di cui nessuno più parla. **Morti bianche** per disprezzo.

L'era del disprezzo per la vita fabbrica, commercia, diffonde armi e guerre come diamanti e terre rare da coltivare con mercenari e gruppi armati. Si disprezza la pace perchè regni sovrano il terrore che tutto immobilizza e crea sofferenze che non interes-

sano a nessuno dei potenti. Il disprezzo del dolore, poi, è il sommo tradimento di quanto costituisce l'umano che ci dovrebbe accomunare. Il disprezzo del tempo tradisce il giorno, le ore della notte e tutto transforma in un baraccone da circo perenne.

Difficile ipotizzare **cosa seguirà all'attuale età del disprezzo**. Ciò che importa sarà dunque seminare, le **mani nude** e con paziente follia, l'eretica utopia di parole nuove gettate al vento.

Mauro Armanino  
Niamey, marzo 2025

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in **Costa d'Avorio**, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente, di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.



## IL LAVORO IN CARCERE COME STRUMENTO PER ABBATTERE LA RECIDIVA

**Ridurre a zero la recidiva, grazie al lavoro dentro e fuori al carcere, al fine di riabilitare i detenuti in società ed evitare sovraffollamenti.**

Il sistema penitenziario ha, da sempre, l'obiettivo di **riabilitare i detenuti** e reinserirli nella società in modo che possano condurre una vita dignitosa, senza commettere reati. Tra le strategie più utili e funzionanti, per raggiungere questo scopo, c'è sicuramente il **lavoro**, in quanto in grado di offrire una nuova opportunità di vita a coloro che nella vita hanno commesso errori. In questo modo,

dunque, si può ridurre, in modo significativo, la recidiva, fino a costruire un sistema penitenziario più equo e sostenibile.

Evitare la recidiva con il lavoro: un cambiamento per il sistema penitenziario

Il **lavoro** rappresenta uno strumento fondamentale per il reinserimento nella società, in quanto permette ai detenuti di acquisire competenze professionali, migliorare la propria autostima e sviluppare, al contempo, senso di responsabilità.

Attraverso **programmi formativi e occupazionali**, i detenuti possono apprendere **me-**

**stieri qualificanti**, aumentando – in questo modo – le possibilità di trovare un impiego una volta scontata la pena.

L'inserimento lavorativo dei detenuti è vantaggioso, non solo per questi, ma anche per la società nel suo complesso.

D'altronde, bisogna considerare che un **tasso di recidiva ridotto** si traduce in un numero minore di reati, ma anche in meno vittime e un minor carico economico per il sistema giudiziario e carcerario. Inoltre, i detenuti che lavorano possono contribuire alla propria **sussistenza**, riducendo i costi per lo Stato e, in alcuni casi, risarcendo le vittime per i crimini che hanno commesso.

Studiare tra le sbarre: un valido strumento per la riabilitazione dei detenuti

Anche iniziare o completare **studi** in carcere rappresenta un importante strumento di **riabilitazione**, consentendo ai detenuti di acquisire **conoscenze e qualifiche** che aumentano le loro opportunità di reinserimento lavorativo una volta scontata la pena.

L'**istruzione**, infatti, permette di sviluppare nuove competenze e di accedere a professioni che richiedono specializzazione, incrementando, così, le possibilità di condurre una vita onesta e produttiva.

Nel complesso, in Italia e anche in vari Paesi europei, sono attuati dalle istituzioni carcerarie diversi programmi educativi, che permettono ai detenuti di studiare e di conseguire il diploma ma anche la laurea, mediante corsi universitari.

 **Leonardo.it**  
l'Italia che funziona



LEONARDO

Indirizzo: via  
Boglietti, 2 -  
13900 Biella  
(BI)

Email:

info@leonar  
dodigitale.it

## LO STOP AI FONDI USA METTE IN PERICOLO LA VITA DI OLTRE 15.700 BAMBINI E FAMIGLIE

Lo stop imposto il 20 gennaio dall'amministrazione Trump ai fondi destinati alla cooperazione internazionale è una decisione senza precedenti, che sta mettendo a dura prova tutto il sistema della cooperazione e degli aiuti umanitari. Terre des Hommes Italia esprime forte preoccupazione per una scelta che mette a repentaglio la vita di bambini, bambine e famiglie in contesti di estrema fragilità.

**Libano, Iraq e Colombia** sono i Paesi in cui i programmi della Fondazione rischiano di essere sospesi a causa del blocco dei fondi. Si tratta di Paesi che proprio in questo momento sono **segnati da emergenze**

**umanitarie, o in cui vivono popolazioni estremamente vulnerabili.** Paesi in cui Terre des Hommes opera da anni per fornire protezione, istruzione, assistenza sanitaria e supporto alimentare a migliaia di minori e famiglie.

In **Libano 3.700 bambini e bambine** rifugiate palestinesi perderanno il supporto scolastico e **1.880 minori siriani e libanesi** recentemente sfollati nella regione della Bekaa a causa dell'estensione del conflitto israelo-palestinese nel mese di ottobre, saranno privati dei servizi di protezione e supporto psicosociale.

In **Colombia** attualmente la regione del Catatumbo

è devastata dalla violenza, eppure **4.890** persone, di cui **2.197 bambini**, rischiano di non ricevere più i pasti offerti da Terre des Hommes e verranno interrotti i progetti di integrazione socioeconomica per i migranti venezuelani.

In **Iraq 5.000 bambini** sfollati interni, o recentemente rientrati nelle loro aree di origine, non avranno più accesso a protezione legale e supporto psicosociale.

*“Oggi, 15.770 persone rischiano di non ricevere più il nostro aiuto. E monitoriamo di giorno in giorno la situazione in tutti i Paesi in cui siamo presenti. Non si tratta solo di un problema per la nostra organizzazione,*

*ma per l'intero settore degli aiuti umanitari a livello internazionale. Noi non possiamo stare fermi a guardare, è in gioco la vita di migliaia di persone vulnerabili.”* **Dichiarazione Paolo Ferrara, direttore generale di Terre des Hommes** *“Ci appelliamo alla generosità dei nostri sostenitori e alle nostre aziende partner affinché in questo momento di difficoltà possano aiutarci a garantire la continuità dei nostri interventi, e allo stesso tempo ci stiamo coordinando con le altre organizzazioni umanitarie, per fare rete e chiedere a gran voce che anche le istituzioni agiscano per trovare una soluzione che impedisca l'interrompersi degli aiuti.”*

Ogni gesto conta. Ogni aiuto può fare la differenza.

Tutti coloro che vogliono aiutare Terre des Hommes aiutarci a fronteggiare questa emergenza e continuare a proteggere chi ha più bisogno, possono donare tramite carta di credito a questo link: <https://emergenzabambini.terredeshommes.it/blocco-aiuti-internazionali/>



Anna Bianchi  
Ufficio Stampa  
Terre des  
Hommes Italia-  
ETS  
tel. +39  
0228970418  
int.131  
cel. +39  
3341691927  
via Matteo Maria  
Boiardo, 6 - 20127  
Milano



**GENOVA CULTURA  
TOUR**

**LUNEDÌ 18 MARZO -  
ore 18:30**

**GENOVA:  
LUMI&PARALUMI**

**SCOPRIREMO UN  
LUOGO IN CUI IL TEM-  
PO SEMBRA SCORRE-  
RE SOTTO UNA LUCE  
MAGICA**

*...mi piace dar vita a  
cose nuove utilizzando  
oggetti del passato,*

**GENOVA**  
*Cultura*  
associazione di  
promozione sociale

*quando li guardo, pen-  
so a quante persone  
sono appartenuti, tra  
quante mani sono pas-  
sati e quanta energia  
umana hanno assorbi-  
to. Alcuni sono stati  
creati da un lungo la-  
voro certosino durato  
giorni, mesi. Una sorta  
di mantra arrivato,  
**attraverso l'intreccio,**  
allo scheletro del nuo-  
vo oggetto, che lo ha  
permeato di vita e lo*

*ha fatto vivere di vita  
propria per i restanti  
**giorni a venire...***

Nicoletta Pareschi è  
cresciuta accarezzando  
la ricchezza dei tessuti,  
delle passamanerie e  
delle frange di perline,  
**annusando l'odore acre**  
della fiamma ossidrica e  
del materiale elettrico  
usato per le riparazioni.

Oggi è arrivato il mo-  
mento di aprire proprio  
il baule dei ricordi,  
quello dei corredi delle  
madri, quello che ha la  
polvere sopra. E di pren-  
**dere la storia che c'è**  
dentro e farne altro,  
farne qualcosa di nuovo  
che però riporti avanti  
quella memoria. Dei  
paralumi che sono quasi  
alberi genealogici, fatti  
di intrecci di vite. Così,  
**nelle case c'è più pre-**  
senza, più carattere, più  
calore. Illuminare le  
case delle persone con  
**un'aura magica fatta di**  
luce e di eredità umana.

**L'INCONTRO E' LIBERO E  
APERTO A TUTTI**

Genova Cultura Via Ro-  
ma 8b cancello dalle  
18.30 alle 19.30

**NECESSARIA LA PRENO-  
TAZIONE**

informazioni  
genovacultu-  
ra@genovacultura.org  
0103014333-3921152682

Genova  
Cultura - Sede:  
Via Roma, 8b  
cancello/7 \_  
16121 Genova  
Tel. 010  
3014333  
3921152682

## IVREA SOCCORSO HA GARANTITO LA SICUREZZA SANITARIA AL CARNEVALE STORICO

La Pubblica Assistenza Anpas Ivrea Soccorso, in collaborazione con la Croce Rossa di Ivrea e il Centro Operativo Interforze, in cui era presente anche Azienda Zero, ha garantito l'assistenza sanitaria allo Storico Carnevale di Ivrea dall'1 al 4 marzo, coprendo l'intera durata della manifestazione.

L'intervento di Anpas per la sicurezza sanitaria ha incluso anche il Giovedì Grasso, 27 febbraio, con l'installazione di una tenda attrezzata in piazza Credenza, di fronte all'Ospedale di Ivrea. La struttura, fornita dalla Sala Operativa di Protezione Civile dell'Anpas, è stata utilizzata come punto di triage, dove personale sanitario e volontari di Ivrea Soccorso erano pronti ad accogliere e prestare assistenza a chiunque necessitasse di cure.

Sul campo si sono alternati oltre 80 volontari soccorritori e soccorritrici di Ivrea Soccorso, affiancati da alcuni volontari delle associazioni Anpas Croce Bianca di Volpiano, Croce Bianca del Canavese di Valperga, Vasc Volontari Assistenza e Soccorso Caravino e Croce Verde Besselese di Scarmagno.

Complessivamente, sono stati coperti 102 turni fino a martedì 4 marzo. Le squadre di soccorso

erano dislocate in punti strategici della città e supportate da tre ambulanze di base di Ivrea Soccorso. Due rappresentanti di Ivrea Soccorso hanno partecipato alle operazioni presso il Centro Operativo Interforze, nella Questura cittadina, che ha gestito e coordinato l'assistenza sanitaria e la sicurezza sul territorio per tutte le giornate del Carnevale.

Il presidente di Ivrea Soccorso, Massimiliano De Stefano: «Abbiamo garantito l'assistenza sanitaria al Carnevale di Ivrea sin dal Giovedì Grasso, impiegando numerosi volontari soccorritori e soccorritrici, inclusi quelli di altre associazioni Anpas del Canavese, che ringraziamo per aver partecipato con entusiasmo. Per i volontari, questa esperienza rappresenta un'opportunità unica per vivere il Carnevale da una prospettiva diversa, quella del soccorritore, offrendo aiuto e supporto a chi ne ha bisogno. Si tratta di un evento di grande rilievo, al quale assicuriamo la copertura sanitaria ogni anno con passione e dedizione».

Vincenzo Sciortino, presidente di Anpas Piemonte: «La presenza capillare delle associazioni Anpas nel territorio canavesano rappresenta una ricchezza inestimabile, non solo in termini

di assistenza e servizi sanitari, ma anche come elemento fondamentale del tessuto sociale locale. Fare rete tra le diverse realtà associative è una risorsa strategica, che ci permette di unire competenze, esperienze e valori, garantendo interventi sempre più efficaci e tempestivi. Il Carnevale Storico di Ivrea è un esempio concreto di come la collaborazione tra associazioni, volontari e istituzioni sia la chiave per assicurare la sicurezza sanitaria in eventi di grande rilievo, valorizzando al tempo stesso l'impegno e la dedizione dei nostri volontari».

Ivrea Soccorso, aderente ad Anpas, è un'associazione di volontariato nata nel 1982. Opera in Canavese nel campo del soccorso e trasporto infermi. Grazie alle volontarie e ai volontari ogni anno effettua oltre tremila servizi. Si tratta di trasporti di emergenza 118, servizi ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, accompagnamento per visite e terapie e interventi di protezione civile con una percorrenza di circa 160 mila chilometri.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta 81 associazioni di volontariato con 15 sezioni distaccate.

Nel Canavese sono presenti le Pubbliche Assistenze Anpas: Ivrea Soccorso, Croce Bianca di Volpiano, Croce Bianca del Canavese di Valperga, Vasc Volontari Assistenza e Soccorso Caravino, Croce Verde Besselese di Scarmagno, Croce Verde di San Giusto Canavese, Volontari del Soccorso Ceresole Reale e Noasca e Volontari del Soccorso Sud Canavese di Caluso.

L'Anpas in Piemonte coinvolge 10.658 volontari (di cui 4.254 donne), 5.498 soci e 698 dipendenti (di cui 81 amministrativi). Con 460 ambulanze, 249 veicoli per il trasporto disabili, 266 mezzi per trasporto persone e protezione civile e 2 imbarcazioni, Anpas svolge ogni anno 586.458 servizi, coprendo un totale di 19.532.181 chilometri.

**Al seguente link sono disponibili le fotografie in buona risoluzione dell'assistenza sanitaria allo Storico Carnevale di Ivrea:**

**<https://www.flickr.com/photos/anpas-piemonte/album-s/72177720324225326>**

Luciana SALATO  
Ufficio Stampa -  
Anpas Comitato  
Regionale Piemonte  
Tel. 334 6237861;  
email:  
ufficiostampa@anpas.piemonte.it  
Sito web:  
www.anpas.piemonte.it



**IVREA SOCCORSO**

## “SCRITTORI DA UNA REALTÀ PARALLELA”

**G**enova, 6-7 e 12-13 marzo. Nata cinque anni fa, questa rassegna, l'unica nel panorama italiano a raccontare l'inclusione e il mondo della disabilità insieme a chi con queste condizioni convive, ritorna e raddoppia il suo impegno e dà appuntamento alla Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale e alla Biblioteca Universitaria di Genova.

Autori, storie, scrittori con i loro romanzi e le loro fiabe si danno appuntamento a Genova con il loro pubblico, composto soprattutto da giovani, e giornalisti. In quattro giornate, tutti gli autori invitati – ciascuno

di loro ha convissuto e conosce direttamente i molti aspetti e le forme di disabilità: parleranno di sé e delle loro straordinarie abilità e sensibilità. *“Sono autori incredibili, che grazie alle loro capacità sensoriali e di sensibilità coltivate e affinate nella loro vita, riescono a regalarci pagine meravigliose – racconta Marino Muratore, curatore e ideatore della Rassegna. Ma non dimentichiamo che grazie alla loro capacità di “vedere prima”, ci sapranno anche raccontare difficoltà e sofferenze, problematiche d'integrazione; condivideranno allo stesso tempo, tutti gli aspetti positivi della condivisione sociale, del*

*superamento di barriere fisiche e culturali che a volte appaiono invalicabili, come invito ad abbracciare la vita tutti insieme, in qualunque forma, insegnandoci ad apprezzare e amare gli aspetti minimi dell'esistenza e i piccoli gesti”.*

Gli scrittori sordi, per esempio ci aiuteranno così a *“Sentire l'Altro”*; gli autori ciechi ci insegneranno a *“vedere”* il mondo circostante; gli autori con disabilità motorie o con malattie croniche degenerative o genetiche rare ci insegneranno ad ascoltare e capire l'altro, ci mostreranno il loro mondo, che non è come ciascuno di noi lo immagina.

Tra i tanti autori che hanno confermato la loro presenza alla quinta edizione: **Maximiliano Uliveri** pioniere dell'inclusività e della diversità; **Andrea Lanfri** campione della Nazionale paralimpica e alpinista; **Alessandro Bordini** grande viaggiatore con il suo bastone bianco nei diversi continenti mondo; **Claudio Chiavari** il sognatore che collabora attivamente con il Gaslini; **Claudio Arrigoni** giornalista che presenterà i suoi libri su sport e disabilità; gli architetti **Valia Galdi**, **Angela Gabardella** e **Marco Guarino** dimostreranno che è possibile progettare una città per tutti *“oltre la norma”*; **Ludovica Billi** e **Chiara Bucello** ci regaleranno la bellezza del rumore e del silenzio nel loro essere due scrittrici sorde. Un momento molto emozionante sarà sicuramente la presentazione del libro *“Caccia al Ladro”* di **Michele Cargioli** che ci guarderà dall'alto. **Dani-  
lo Bazzano**, con il suo

*“Però ti vedo bene”*, racconterà il suo mosaico di incontri e di vite, piccole conquiste legate al mondo della sclerosi multipla.

La Rassegna è realizzata sinergia con il Festival Internazionale di Poesia PAROLE SPALANCA-TE.

Come in un talkshow, ospiti e storie si racconteranno a molti giornalisti. Molti i media partner dell'evento, da Unige Radio a Radio 104, Te-lerregione Liguria, Dire.it e Pianeta Salute TV.

La rassegna gode del patrocinio del Cepell (Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura), della Regione Liguria, dell'Università di Genova, della Fondazione Palazzo Ducale, dell'Ufficio Scolastico della Regione Liguria, della Consulta regionale per i diritti delle persone con disabilità, Fish Liguria, dell'Ordine dei Giornalisti e degli Architetti della Liguria, di AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla e di tante realtà italiane e liguri che si occupano del mondo della disabilità.

Grazie al sostegno degli sponsor: Laboratori Analisi Lab, Coop Liguria, Spazio Genova, Ottica 2000, Bella Liguria, l'evento è organizzato dalla Associazione Comunità Laici Missionari Cattolici in collaborazione con l'Associazione A Porte Aperte, l'Associazione Ligure Ipoudenti, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, l'Associazione Effetà e di altre realtà liguri che si occupano di persone con disabilità.

**L'ingresso è libero e gratuito.**

Per informazioni: Marino Muratore mail: marino-murat@gmail.com cellulare 339/15.53.521.



## CONVEGNO 'DISABILITÀ E PROGETTO DI VITA' - 13 MARZO

Il 13 marzo a Genova si terrà il convegno "Disabilità e Progetto di Vita – la Convenzione ONU e il progetto individuale personalizzato e partecipato", organizzato da Fondazione EGO – Emozioni Giocate ETS e Comitato 162 Piemonte presso Fondazione Edoardo Garrone ETS, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria.

Il convegno nasce con l'obiettivo di informare le famiglie di persone con disabilità sull'attuazione della nuova riforma sulla disabilità (Legge Delega 227/2021, Decreti attuativi 222/2023, 20/2024 e 62/2024), in particolare sul Progetto Individuale di Vita Personalizzato e Partecipato e sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Il convegno è rivolto ai genitori di persone con disabilità, agli insegnanti e a tutti coloro che lavorano nel mondo della scuola e dell'inclusione sociale.

Sarà un'opportunità per comprendere le implicazioni della riforma – in particolare cosa è il Progetto di vita personalizzato e partecipato, a cosa da diritto e chi può richiederlo – e conoscere in modo più approfondito la convenzione ONU sui

diritti delle persone con disabilità.

Al convegno interverranno

Anna Azzarita, Presidente Fondazione EGO – Emozioni Giocate ETS

Clara Salvador, Presidente Comitato 162 Piemonte

Sandro Tarulli, Comitato 162 Piemonte

Claudio Gilardi, Comitato 162 Piemonte

Carlo Folco, Consulta per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, Genova

Inoltre, interverranno alcuni giovani adulti con

disabilità, che racconteranno la loro vita ed esperienza. Il convegno si terrà presso Fondazione Edoardo Garrone in via San Luca 2 a Genova, dalle ore 9.30 alle ore 13.30.

A chi parteciperà a richiesta verrà consegnato un attestato di frequenza al convegno.

Per info e iscrizioni scrivere una mail a: [info@emozionigiocate.org](mailto:info@emozionigiocate.org)



### PROGRAMMA GIOVEDÌ 13 MARZO 2025 - ORE 9.30/13.30

- Presentazione - *Anna Azzarita, Presidente Fondazione EGO – Emozioni Giocate ETS*
- Comitato 162 Piemonte - *Clara Salvador, Presidente Comitato 162 Piemonte*
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità - *Sandro Tarulli*
- Dal modello medico/assistenziale al modello sociale per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità - *Claudio Gilardi*
- Il progetto personalizzato e partecipato - la vita indipendente: Applicare la convenzione ONU - *Clara Salvador*
- Progetto di Inserimento lavorativo - *Carlo Folco*

COFFEE BREAK

**Progetto personalizzato, autodeterminazione, vita indipendente. Si può fare?**

#### TESTIMONIANZE

- *Marta e Stefano - fidanzati e lavoratori nel mondo di tutti*
- *Sonia - non è mai troppo tardi*
- *Chiara e Caterina - quando la disabilità è complessa*
- *La Legge delega in materia di disabilità (L227/2021) ed il Decreto attuativo 62/2024: verso l'attuazione della Convenzione ONU? - Clara Salvador*

#### DIBATTITO E CONCLUSIONI





**LA BIBLIOTECA  
BRUSCHI-SARTORI  
ORGANIZZA  
QUATTRO  
INCONTRI  
CON  
LUCIANO VENZANO**

**1**

**13 MARZO 2025 ORE 16:30  
"RISORGIMENTO A SESTRI PONENTE"**

**2**

**20 MARZO 2025 ORE 16:30  
"SISSI E MANZONI A SESTRI PONENTE"**

**3**

**17 APRILE 2025 ORE 16.30  
"UGO FOSCOLO E PAPA PIO VII"**

**4**

**8 MAGGIO 2025 ORE 16:30  
"I REALI E LA CORTE: VITA VISSUTA  
A SESTRI PONENTE"**

**PARTECIPERENNO LA FILARMONICA SESTRESE  
E IL GRUPPO STORICO SESTRESE**

L'EVENTO E' GRATUITO E NON RICHIEDE PRENOTAZIONE  
INFO 010-5575590



siete tutte invitate e invitati  
alla nostra

# FESTA DI TESSERAMENTO

*Vieni a conoscerci  
e condividi una serata con noi!*

**domenica 9 marzo 2025, dalle h. 17:30 fino alle h. 20:30**  
presso Casa della Maddalena in Piazza della Maddalena 11, Genova

**PORTA UN PIATTO CUCINATO DA TE  
OPPURE FAI UN'OFFERTA LIBERA PER LA SERATA**

**11 anni di promozione sociale, insieme**



**Amici del**  
**Chiaravagna**  
odv



## Il Cammino dei Santuari del Mare



Gli amici di Monte Gazzo Outdoor ci racconteranno del progetto realizzato in collaborazione con i comuni di Genova, Ceranesi, Campo Ligure, Masone, Tiglieto, Arenzano, Mele. Un itinerario a piedi di 126 km che collega l'entroterra al mare, visitando alcuni dei più significativi monumenti religiosi del territorio devoti al culto mariano.

**SABATO**  
**8 marzo**  
**ore 17:00**

via Travi 70 | Sestri Ponente

informazioni: [info@amicidelchiaravagna.it](mailto:info@amicidelchiaravagna.it)

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

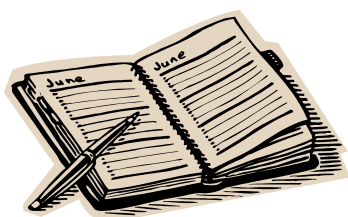
Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)